Larissa Weiser personaggio

Larissa Weiser è la figlia minore di Andreas Weiser, oste dell'unica locanda del villaggio di Gshaid, l'Antica Taverna.
E' rimasta orfana di madre quando aveva 8 anni e da allora si è presa cura di lei sua sorella Jana.

PERSONAGGIO

Razza: Umano
Sesso: femmina
Nato/a il: 9 settembre 500
Morto/a il: 23 agosto 516
Altezza: 165 cm
Peso: 53 kg

Ruolo: ambiguo
Status: morto
Tipo: PNG
Giocatore: sconosciuto

Lo spirito della montagna

Larissa è una ragazza inquieta, carica di rancore per le ingiustizie che ritiene di aver subito dal destino. In particolare per molti anni l'oggetto del suo astio è il piccolo Gosh, il fratellino "sangue d'orco" colpevole ai suoi occhi di aver ammazzato la loro mamma, morta dissanguata poco dopo il parto.
Qualche anno dopo il piccolo Gosh misteriosamente riesce a fuggire dalla stanza dove è tenuto chiuso a chiave, e scompare sulle pendici del Monte Gars. Benchè nessuno abbia mai formulato apertamente delle accuse, c'è chi sospetta che Larissa abbia in qualche modo aiutato il bambino a scappare, condannandolo a morte pressochè certa tra le rocce e i ghiacciai della Montagna.
Larissa è un'esperta montanara, conosce molti sentieri sul Monte Gars, sa arrampicarsi sulle pareti più ripide e si orienta anche in mezzo ai climi più ostili. Il suo spirito ribelle si trova a suo agio solo nella solitudine delle rocce.

Disordine sentimentale

Larissa non fa dormire a suo padre sonni tranquilli, perchè nonostante la giovane età si è lasciata coinvolgere in una serie di relazioni brevi e sporadiche con alcuni dei ragazzi del villaggio di Gshaid. Il più affezionato a Larissa è Mathias Kniesbeck, il giovane fornaio, che vorrebbe sposarla ed è disposto a perdonarle le ripetute "sbandate".
Tuttavia Larissa sembra sia stata vista in più occasioni insieme a Spiegelberg, uno dei Masnadieri fedeli a Franz Von Moor.

La maschera di cera e la precoce morte

Nell'estate del 516 Larissa ottiene di essere ammessa come discepola di Osten Vandervoort.
La giovane rinuncia alla sua vita precedente e si sottopone ad un doloroso rituale iniziatico che prevede lo scioglimento di cera bollente sul viso.
La nuova vita di Larissa è tuttavia molto breve, perchè il 23 agosto Osten Vandervoort viene sconfitto dai membri della Compagnia di Uryen, in uno scontro mortale nel villaggio abbandonato di Böger.
Vistasi perduta, Larissa prova a grattar via la sua nuova "pelle", rivelando le ustioni sottostanti, e si dà ad una fuga disperata. Viene tuttavia raggiunta da Bohemond, che la uccide, sordo alle preghiere e alle promesse di pentimento della giovane.